



AMICI
della *MUSICA*
Guido Michelli
A N C O N A

FONDAZIONE
Cariverona
Per le attività culturali

Festival Organistico della Marca Anconetana

*Alla scoperta dell'arte
organaria nelle Marche*

7-14-15 **SETTEMBRE** 2019

il Festival Organistico della Marca Anconetana si realizza grazie al contributo di



i concerti di sabato 7 settembre sono realizzati con il patrocinio di



Comune
di Mergo



Parrocchia di San Lorenzo Martire

il concerto di sabato 14 settembre è realizzato con il patrocinio di



Comune
di Polverigi



il concerto di domenica 15 settembre è realizzato con il patrocinio di



Arcidiocesi
di Ancona e Osimo

Festival Organistico della Marca Anconetana

Fondazione Cariverona da sempre sostiene iniziative culturali in ambito musicale e ha una tradizione pluridecennale di attenzione alle attività che valorizzino gli strumenti musicali oggetto di progettualità di restauro. In tale ambito la Fondazione si è nel tempo impegnata al recupero di oltre 20 organi storici, costruiti tra il '600 e l'800, presenti nei territori di riferimento. È stato quindi naturale riconoscersi in questo progetto che va ad arricchire l'offerta culturale del territorio anconetano, sotto la direzione del M° Luca Scandali con il coordinamento del M° Andrea Marcon, Direttore artistico delle iniziative culturali di Fondazione Cariverona.

La Fondazione Cariverona, in coerenza con le proprie linee guida che la vedono non solo come soggetto erogatore di risorse ma anche quale attivatore di reti, vuole offrire la possibilità di riascoltare, sotto l'abile tocco di celebri organisti, la voce di alcuni degli strumenti storici del territorio. L'auspicio è che il dialogo "organistico" si possa sempre più trasformare in un dialogo culturale globale che metta in sinergia tutte le risorse che da anni si prodigano ad organizzare e ad offrire alle comunità locali momenti di alta cultura e di valorizzazione del patrimonio artistico musicale.

www.fondazionecariverona.org

Calendario sintetico del Festival

SABATO 7 SETTEMBRE 2019

CHIESA DI S. LORENZO MARTIRE, MERGO (AN), ORE 17.30

GIULIO DE NARDO ORGANO

Organo *Sebastiano Vici*, 1790 circa

SABATO 7 SETTEMBRE 2019

CHIESA DI S. LORENZO MARTIRE, MERGO (AN), ORE 19.00

DANIEL OYARZABAL ORGANO

Organo *Sebastiano Vici*, 1790 circa

SABATO 14 SETTEMBRE 2019

CHIESA DEL SS. SACRAMENTO, POLVERIGI (AN), ORE 21.00

JÜRGEN ESSL ORGANO

Organo *Venanzio Fedeli*, 1738

DOMENICA 15 SETTEMBRE 2019

CATTEDRALE DI S. CIRIACO, ANCONA, ORE 21.00

LUCA SCANDALI ORGANO

ALESSANDRO CICCOLINI VIOLINO

KLODIANA BABO VIOLINO

ALESSANDRO CULIANI VIOLONCELLO

Tutti i concerti del Festival Organistico della Marca Anconetana sono ad ingresso gratuito

Organizzazione generale

Società Amici della Musica "Guido Michelli" Ancona

Presidente

Dott. Guido Bucci

PER INFORMAZIONI

Amici della Musica "G. Michelli"

tel. 071 2070119 - info@amicimusica.an.it

www.amicimusica.an.it   

SABATO 7 SETTEMBRE 2019 CHIESA DI S. LORENZO MARTIRE, MERGO (AN), ORE 17.30

GIULIO DE NARDO ORGANO

Organo *Sebastiano Vici*, 1790 circa

Programma

Michelangelo Rossi (1601 - 1656)

Toccata Settima

Kurt Estermann (1960)

Durezze

Giovanni De Macque (1548/1550 - 1614)

Capriccio sopra Re Fa Mi Sol

Consonanze stravaganti

Kurt Estermann

Toccare

Bernardo Strozzi (1637 - 1707)

Ballo della Battaglia

Joseph Lederer (1733 - 1796)

Sonata II

Allegro - Andante - Polonaise

Giuseppe Antonio Paganelli (1710 - 1764)

Aria I

Aria II

Peter Planyavsky (1947)

Tarantella

Niccolò Moretti (1764 - 1821)

Sonata ad uso offertorio

con il patrocinio di



Comune
di Mergo



Parrocchia di San Lorenzo Martire

GIULIO DE NARDO

Nato a Treviso nel 1994, riceve le prime lezioni di organo e pianoforte nella sua città natale sotto la guida di Giampietro Rosato.

Successivamente frequenta la classe di Organo di Roberto Antonello al Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo" di Vicenza dove, nell'autunno del 2016, ottiene il diploma accademico di primo livello, presentando una tesi sull'antico organo in legno di Fusine di Val di Zoldo (Belluno).

Nello stesso periodo, terminati gli studi musicali in Italia, si trasferisce a Basilea (Svizzera) dove viene ammesso alla Schola Cantorum Basiliensis e continua lo studio dell'organo nella classe di Tobias Lindner. Contemporaneamente inizia, nello stesso istituto, lo studio del clavicembalo sotto la guida di Francesco Corti. Nella primavera del 2018, conclude il master in organo con una tesi su Antonio Vivaldi e gli organi dell'Ospedale della Pietà in Venezia.

Attualmente continua i suoi studi musicali alla Schola Cantorum Basiliensis dove frequenta un secondo master specialistico in clavicembalo nella classe di Andrea Marcon, proseguendo anche lo studio dell'organo con Tobias Lindner e Wolfgang Zerer.

Ha partecipato a diversi corsi di perfezionamento con organisti di fama internazionale come Jan Willem Jansen, Marco Ruggeri, Luca Scandali, Pieter van Dijk e altri.

Appassionato di arte organaria, collabora con Antiqua Vox di Treviso, fondazione che promuove la conoscenza della musica antica e dell'organo con concerti ed eventi musicali volti alla riscoperta e alla valorizzazione del ricco patrimonio di strumenti storici del suo territorio.



SABATO 7 SETTEMBRE 2019 CHIESA DI S. LORENZO MARTIRE, MERGO (AN), ORE 19.00

DANIEL OYARZABAL ORGANO

Organo *Sebastiano Vici*, 1790 circa

Programma - *Concert des Nations*

PORTOGALLO

Antonio Correa Braga (XVII/XVIII sec.)

Batalla del VI Tono

SPAGNA

Antonio de Cabezón (1510 - 1566)

Diferencias sobre la Gallarda milanese

Francisco Correa de Arauxo (1575 ca. - 1654)

Tiento del IV tono

José de Larrañaga (1728 - 1806)

Sonata del V tono

FRANCIA

Louis Couperin (1626 - 1661)

Chaconne in sol minore

GERMANIA

Dietrich Buxtehude (1637 - 1707)

Praeludium in sol minore, BuxWV 163

PAESI BASSI

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562 - 1621)

Onder een linde groen

INGHILTERRA

Henry Purcell (1616 - 1667)

Voluntary in re minore

AUSTRIA

Georg Muffat (1653 - 1704)

Toccata prima

ITALIA

Alessandro Marcello (1673 - 1747)

Adagio

(Dal Concerto per oboe in re minore,
trascrizione di Johann Sebastian Bach,
BWV 974)

Domenico Scarlatti (1685 - 1757)

Sonata in fa maggiore K 82

con il patrocinio di



Comune
di Mergo



Parrocchia di San Lorenzo Martire

DANIEL OYARZABAL

Daniel Oyarzabal vanta una lunga carriera internazionale, che da anni coltiva grazie a una intensa attività concertistica presso prestigiosi festival in più di 20 paesi in Europa, Asia, Africa e America.

Musicista versatile, Daniel Oyarzabal mantiene una intensa attività professionale multidisciplinare, che copre una vasta gamma di interessi artistici ed educativi. Come solista al clavicembalo e all'organo, il suo strumento principale, si è esibito in importanti sale come il teatro Mariinsky di San Pietroburgo, il teatro dell'opera di Düsseldorf, la Concert Hall di Tallinn (Estonia), l'Auditorium di Lyon, il Palau de Les Arts Reina Sofia, il Palau de la Musica di Valencia, il Gran Teatre del Liceu di Barcellona, Teatro Real e Auditorio Nacional de Musica di Madrid, Stiftbasilika di St. Florian in Austria e varie cattedrali a Mosca, Amsterdam, Rotterdam, Firenze, León e Siviglia. Diplomato *cum laude* in clavicembalo e organo presso il Conservatorio di Vitoria-Gasteiz, sua città natale, e successivamente formatosi con i migliori maestri europei in vari corsi post-laurea in organo, clavicembalo e strumenti storici nei conservatori di Vienna, L'Aia e Amsterdam.

Oyarzabal ha ottenuto vari riconoscimenti, fra i quali il Premio Speciale della Stampa presso il National Exhibition for Young Performers a Ibiza (1991), Primo Premio al Concorso Internazionale di Musica di Roma (1998) e il terzo premio al XIX Concorso Internazionale di Nijmegen, Paesi Bassi (2002).

Attualmente è organista principale dell'Orchestra Nazionale di Spagna, organista della Cattedrale di Getafe di Madrid e insegnante di composizione contemporanea presso la Escuela Universitaria de Artes y Espectáculos TAI-Universidad "Rey Juan Carlos" di Madrid.



**ORGANO *SEBASTIANO VICI* (1790 circa)
CHIESA PARROCCHIALE DI SAN LORENZO MARTIRE, MERGO (AN)**

Lo strumento, pressoché integro, è opera di Sebastiano Vici (1755-1830), massimo esponente della scuola marchigiana di Montecarotto.

Facciata di 23 canne di stagno finissimo, appartenenti al Principale di 8' dal Si bemolle¹, distribuite in unica campata a cuspide con ali laterali, labbro superiore a mitria, bocche allineate, profilo piatto.

Canne dei Tromboncini Bassi e Soprani collocate su proprio zoccolo ligneo.

Tastiera in noce dipinto di nero originale di 45 tasti (Do¹-Do⁵, con prima ottava corta), con leve in bosso, finemente lavorata con intarsi sui cromatici; pedaliera scavezza a leggio, di 13 tasti (Do¹ - Re diesis²) costantemente unita alla tastiera.

Registri azionati da tiranti con pomelli di noce naturale torniti, disposti su due colonne alla destra della tastiera; cartellini manoscritti a china:

Principale Bassi (8')	Tromboncini Bassi (8')
Principale Soprani (da do diesis ³)	Tromboncini Soprani (da do diesis ³)
Ottava	Voce Umana (Soprani, 8', da re ³)
XV	Flauto in XII (2 2/3')
XIX	Cornetta (Soprani, 1 3/5', da re ³)
XXII	Flauto Traversiere (Soprani, 8', da re ³)
XXVI	
XXIX	
Controbassi (Pedale, 16')	

Restaurato da Michel Formentelli nel 2017.

SABATO 14 SETTEMBRE 2019 CHIESA DEL SS. SACRAMENTO, POLVERIGI (AN), ORE 21.00

JÜRGEN ESSL ORGANO

Organo *Venanzio Fedeli*, 1738

Programma

Georg Muffat (1653 - 1704)

Passacaglia

Jürgen Essl (1961)

Intermezzo I (Improvvisazione)

Franz Xaver Anton Murschhauser (1663 - 1738)

Aria "Dein große Lieb, o Jesulein" (con variazioni)

Jürgen Essl

Tiento de falsas salsas

(Dalla Suite "Lobo")

Georg Muffat

Nova Cyclopeias Harmonica

Jürgen Essl

Intermezzo II (Improvvisazione)

Isfrid Kayser (1712 - 1771)

Concerto

Passepied

Gigue

Jürgen Essl

Capriccio sopra la serenità, op 16 n. 1

con il patrocinio di



Comune
di Polverigi



JÜRGEN ESSL

Nato nel 1961, ha studiato organo e musica sacra in Germania e in Francia con Ludger Lohmann e Francis Chapelet. Ha poi completato gli studi a Vienna sotto la guida di Michael Radulescu.

Nel corso della sua ricca carriera è stato organista presso la chiesa del castello di Sigmaringen, guadagnandosi presto una reputazione internazionale come organista, compositore ed insegnante in tutta Europa (Duomo di Colonia, Styriarte Festival Graz, Brucknerfest di Linz, Gmunder Festwochen, Flandern Festival, Notre Dame a Parigi, Orgelfestival a Lisbona, Treviso, Leiden, Milano, Copenhagen, Ottobeuren, Friburgo, Smetana – Saal a Praga, Konzerthaus a Vienna, Philharmonic Hall a Mosca, Madrid, Tokyo).

Molte sue composizioni per organo solo, coro e orchestra sono state pubblicate ed eseguite in Europa, Giappone e Stati Uniti.

Nel 2003 ha ricevuto il Premio “Kompositionspreis Kirchenmusik Baden- Württemberg” e nel 2007 è stato insignito del “Kulturpreis der Stadt Passau”.

Ha inciso numerosi CD e i suoi concerti sono stati trasmessi da varie radio e televisioni.

Dal 1997 al 2003 è stato professore d'organo e improvvisazione alla Musikhochschule di Lubecca. Dal 2003 è professore alla Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Stuttgart.

È spesso invitato a far parte di giurie in vari concorsi internazionali d'organo.

Arvo Pärt ha scritto di J. Essl: “Mi ha impressionato il suo stile dalla forte impronta personale e il suo linguaggio compositivo; inoltre apprezzo molto il suo senso forte e chiaro della forma”.

Jean Françaix ha scritto, in occasione della registrazione dell'integrale delle sue opere per organo a cura di J. Essl: “Mio caro interprete, grazie per il 'nostro' disco, che è eccellente. Equilibrio, tempi, soprano, trombe e organo, tutto è perfetto”.



**ORGANO VENANZIO FEDELI (1738)
CHIESA DEL SS. SACRAMENTO, POLVERIGI (AN)**

Opera di Venanzio Fedeli da Corgneto di Camerino, componente di una dinastia di organari, è uno dei pochi strumenti superstiti del suo autore.

Ubicato nella settecentesca cantoria lignea posta sopra l'ingresso principale, con prospetto a profilo mistilineo dipinto a tempera con motivi floreali ed elementi marmorizzati sul quale sono poste cornici e cascate dorate in legno intagliato.

Cassa lignea addossata al muro con prospetto marmorizzato, delimitato da paraste a cascate e intagli laterali dorati; cornicione corredato da cimasa.

Prospetto costituito da 19 canne in stagno del Principale disposte a cuspidate. La canna maggiore corrisponde al Si bemolle¹. Anteriormente sono collocati i Tromboncini

Tastiera di 45 tasti (Do¹-Do⁵) con prima ottava corta. Pedaliera a leggio di 14 pedali (Do¹-Fa²), costantemente unita alla tastiera.

Tavola dei registri con 9 pomelli disposti in unica colonna a destra della tastiera e corrispondente ai seguenti registri:

Principale (canne da Do¹ a La¹ interne in legno)

Ottava (canne da Do¹ a Fa¹ in legno)

Quintadecima

Decimanona

Vigesimaseconda

Vigesimasesta

Flauto in Duodecima (2 2/3')

Voce Umana (8', da Do³)

Tromboncini (8')

Tiratutti a manovella.

Impianto di alimentazione costituito da un unico mantice a lanterna.

Diapason: 446,5 Hz a 20° C

Temperamento a 1/6 di comma.

Restaurato da Marco Fratti nel 2003.



DOMENICA 15 SETTEMBRE 2019 CATTEDRALE DI S. CIRIACO, ANCONA, ORE 21.00

LUCA SCANDALI ORGANO
ALESSANDRO CICCOLINI VIOLINO
KLODIANA BABO VIOLINO
ALESSANDRO CULIANI VIOLONCELLO

Programma

Nel 250° anniversario del viaggio di W. A. Mozart in Italia

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Sonata da chiesa KV 212 in si bemolle maggiore (1775): *Allegro*

Sonata da chiesa KV 263 in do maggiore (1776): *Allegro*

Sonata da chiesa KV 328 in do maggiore (1779?): *Allegro*

Sonata da chiesa KV 336 in do maggiore (1780): *Allegro*

Wolfgang Amadeus Mozart

Adagio in do maggiore KV 356 (617a) (organo)

Franz Joseph Haydn (1732 – 1809)

Concerto Hob. XVIII:8 in do maggiore (1755/60)

Moderato – Adagio - Allegro

Wolfgang Amadeus Mozart

Andante in fa maggiore KV 616 (organo)

Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata da chiesa KV 144 in re maggiore (1772): *Allegro*

Sonata da chiesa KV 145 in fa maggiore (1772): *Allegro*

Sonata da chiesa KV 244 in fa maggiore (1776): *Allegro*

Sonata da chiesa KV 224 in fa maggiore (1776?): *Allegro con spirito*

con il patrocinio di



Arcidiocesi
di Ancona e Osimo

LUCA SCANDALI

Luca Scandali è nato ad Ancona.

Si è diplomato in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti sotto la guida del Maestro Patrizia Tarducci e in Clavicembalo, sempre con il massimo dei voti, presso il Conservatorio di Musica “G. Rossini” di Pesaro dove, successivamente, ha ottenuto il diploma di Composizione sotto la guida del Maestro Mauro Ferrante.

Di grande importanza per la sua formazione artistica sono state le lezioni con i Maestri Ton Koopman, Andrea Marcon, Luigi Ferdinando Tagliavini e Liuwe Tamminga.

Ha vinto la prima edizione della borsa di studio “F. Barocci” per giovani organisti, istituita ad Ancona nel 1986.

Nel 1992 si è aggiudicato il III premio al 1° Concorso Internazionale d’Organo “Città di Milano”, e nel 1994 il IV premio all’11° Concorso Internazionale d’Organo di Brugge (Belgio).

Nel 1998 si è aggiudicato il I premio al prestigioso 12° Concorso Internazionale d’Organo “Paul Hofhaimer” di Innsbruck (Austria), assegnato solo quattro volte nella sua quarantennale storia.

Ha tenuto masterclass e corsi di perfezionamento in sedi prestigiose e si è esibito in numerosi ed importanti festival in più di venti paesi soprattutto come solista, ma anche in varie formazioni cameristiche ed orchestrali.

Ha insegnato nei conservatori di Riva del Garda, Monopoli, Foggia e Perugia ed attualmente è titolare della cattedra di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio di Musica



“G. Rossini” di Pesaro.

Ha curato, per Il Levante Libreria Editrice, la pubblicazione delle *Canzoni de intavolatura d'organo fatte alla francese* (1599) di Vincenzo Pellegrini (1562 ca. - 1630).

Ha registrato più di trenta cd; le pubblicazioni discografiche sono state recensite e segnalate da importanti riviste. La registrazione dell'opera per organo di Carl Philipp Emanuel Bach ha ottenuto una nomination (*longlist 3/2014*) per il *Preis der deutschen Schallplattenkritik*.

www.lucascandali.it

ALESSANDRO CICCOLINI

Dopo aver conseguito il diploma al Conservatorio “A. Steffani” di Castelfrando Veneto, Alessandro Ciccolini ha frequentato la classe di violino barocco del M° E. Gatti presso la Civica Scuola di Musica di Milano.

Nel 1992 ha preso parte alle tournées dell'European Community Baroque Orchestra.

È stato invitato per l'anno accademico 2002/2003 a tenere un corso sulla “Storia della prassi esecutiva: musica da camera” presso l'Università di Musicologia di Cremona.

Attualmente è docente di Violino Barocco presso il conservatorio “A. Boito” di Parma.

Il giorno 16 ottobre 1994, viene organizzato un concerto presso lo Stift Rein, vicino alla città di Graz, il cui programma è interamente costituito da composizioni proprie, scritte per l'occasione, ottenendo un largo consenso; da allora l'attività di compositore e revisore affianca inseparabilmente quella di violinista.

Ha curato la revisione dell'oratorio “Assalonne Punito” di P. A. Ziani componendone le parti strumentali andate perdute; tale versione è stata eseguita nel 1997 a Napoli, nel 1998 a Piacenza ed a Berlino dall'ensemble “Il Complesso Barocco” sotto la direzione del M° A. Curtis. Lo stesso maestro americano gli commissiona nel 2005 la ricostruzione dell'opera di A. Vivaldi recentemente ritrovata: “Motezuma”. Tale ricostruzione è stata incisa per Deutsche Grammophon e verrà pubblicata per la casa editrice Baerenreiter.

Il festival dei due Mondi di Spoleto, ha messo in scena nel luglio 2006 la sua ricostruzione dell'opera di A. Vivaldi “Erocle sul Termodonte” sotto la direzione del M° A. Curtis.

Attualmente collabora in qualità di primo violino con “La Cappella della Pietà dei Turchini” (Napoli).

Ha ricostruito le parti buffe dell'opera “Ottavia restituita al trono” di Domenico Scarlatti rappresentata, sotto la direzione di A. Florio, al teatro Victoria Eugenia di S. Sebastian (Spagna) durante la “Quincena musical 2007”.

Ha diretto presso il teatro Rossini di Pesaro la “Serenata à tre” RV 690 di A. Vivaldi per il “Progetto Orfeo: Festival Accademico Internazionale di Opera e Teatro” giugno 2009.

È fondatore dell'ensemble “Il Coro d'Arcadia”, specializzato nella ricerca e riproposizione del repertorio italiano del XVII e XVIII secolo.

KLODIANA BABO

Klodiana Babo comincia a studiare il violino all'età di 6 anni al Liceo Artistico "J. Misja" a Tirana. Intraprende sin da bambina l'attività di concertista, partecipando a concorsi, concerti per gruppi d'archi e registrazioni presso la radio-televisione statale. Si diploma con il massimo dei voti in violino a 18 anni, frequentando i primi anni all'Accademia delle belle Arti di Tirana per poi proseguire gli studi presso il Conservatorio statale "G. Rossini" di Pesaro con il maestro V. De Felice. Si diploma presso lo stesso Conservatorio in violino con il massimo dei voti e la lode e le viene riconosciuta una borsa di studio per i migliori allievi dalla fondazione Rossini. Ha frequentato il biennio di specializzazione in violino barocco al Conservatorio "B. Maderna" di Cesena con il maestro Luca Giardini e si è laureata presso lo stesso con la menzione speciale. Ha frequentato Masterclass e corsi tenuti da musicisti di chiara fama quali Alessandro Ciccolini, Enrico Onofri, Doron Sherwin. Come violino solista e di spalla ha collaborato con vari gruppi cameristici, tra cui: l'Ensemble Barocco "La Calandria" (di cui è membro fondatore), l'"Adriatic Baroque Orchestra", "I Virtuosi Italiani", il gruppo femminile cameristico "Le Libellule", "L'Orchestra Barocca di Bologna", per citarne solo alcuni.

Ha suonato sotto la direzione di affermati maestri quali Paolo Faldi, Michele Vannelli, Corrado Rovaris, Alessandro Ciccolini e molti altri.

Ha suonato in luoghi prestigiosi come la Chiesa della Pietà e Scuola di San Rocco a Venezia, il teatro La Fenice di Venezia, la basilica di San Petronio a Bologna, il festival Pergolesi di Jesi e molti altri.

Nel 2008 ha dato vita all'Orchestra d'Archi Sperimentale, per non professionisti, con la quale ha già tenuto diversi concerti, tutti apprezzati dal pubblico.

ALESSANDRO CULIANI

Alessandro Culiani ha studiato sotto la guida di Giuseppe Ferrari, diplomandosi al conservatorio "G. Rossini" di Pesaro nel 1995 e perfezionandosi in violoncello con Silvia Chiesa ed Enrico Bronzi, in musica da camera con Pier Narciso Masi e in quartetto con il Fine Arts Quartet. Ha al suo attivo numerosi concerti come solista, camerista e primo violoncello in Italia ed Europa oltre che in Giappone, Stati Uniti, Canada, Argentina, Sudafrica, Egitto, Israele e Turchia.

Dal 2007 è primo violoncello dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana, con la quale ha preso parte a numerosi importanti festival lirici e rassegne concertistiche, esibendosi anche in veste di solista.

Dal 1994 ricopre inoltre il ruolo di primo violoncello dell'Orchestra da Camera "B. Marcello" di Teramo e dell'omonimo Ensemble barocco, con i quali ha effettuato numerose incisioni per la casa discografica Bongiovanni, per la Mondo Musica/EMI di Monaco di Baviera e per la Tactus. Vincitore delle selezioni indette dal Rossini Opera Festival con il M° Alberto Zedda, ha ricoperto il ruolo di basso continuo nella stagione 2002 del Festival.

Molto attivo come camerista, suona inoltre con il Quartetto Postacchini e il Trio Addendum, con i quali si è più volte esibito negli Stati Uniti (New York, Washington, Buffalo) e il Trio Lennon. Le sue collaborazioni in ambito teatrale lo hanno visto protagonista di diversi progetti della compagnia "Giardini Pensili" di Roberto Paci Dalò, di alcuni allestimenti multimediali e radiofonici con l'attrice Isabella Bordini, e più recentemente come violoncello solista in diverse collaborazioni con AMAT-Marche, lavorando a stretto contatto con attori come Isabella Ferrari, Lucia Mascino, Damir Todorovic e gli artisti della Zagreb Dance Company. Suona un violoncello del liutaio Giovanni Lazzaro del 2007.

AMICI
della MUSICA
Guido Michelli
A N C O N A

Società Amici della Musica "G. Michelli"

Via degli Aranci, 2

60121 Ancona

tel./fax +39 071 2070119

info@amicimusica.an.it

www.amicimusica.an.it

